

Abbonamenti estivi a l'Unità

15 giorni	..... Lire	350
30	.....	700
45	.....	1.020
60	.....	1.380
90	.....	2.050

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 10 GRANDE  
DIFFUSIONE DELL'UNITÀ

Le richieste di aumento della spedizione debbono pervenire in mattinata al nostro Ufficio Diffusione (tel. 450.351)

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 190

SABATO 9 LUGLIO 1960

### TUTTE LE FORZE DEMOCRATICHE DICONO "BASTA,, AL FASCISMO E A TAMBRONI

# Uno sciopero grandioso ha scosso tutto il Paese

## La polizia ha sparato in Sicilia: tre lavoratori uccisi e molti feriti

### GOVERNO E DC RESPINGONO LA TREGUA PROPOSTA DA MERZAGORA

#### Comunicato della Direzione del PCI

La Direzione del Partito comunista, riunita mentre il Paese intero è in lutto per l'eccidio di Reggio Emilia, esprime alla nobile città emiliana i sentimenti del più profondo cordoglio e della più sincera solidarietà.

Uno sciopero generale che, secondo le notizie giunte da tutto il Paese, non ha precedenti negli ultimi anni, manifestazione di popolo cui si sono assommate le più diverse realtà politiche e cittadine di ogni corrente democratica, hanno espresso il dolore e la collera del Paese per le sanguinose provocazioni e aggressioni attuate a Reggio Emilia, Lucca, Roma e in altre città.

La Direzione del PCI, unita a tutti i cittadini nel cordoglio e nello sdegno, saluta questa grande manifestazione di fede democratica e antifascista che condanna e isola i responsabili dei fatti che hanno insanguinato il Paese. In particolare la Direzione esprime un affettuoso saluto alle masse di giovani che con entusiasmo e slancio partecipano alle onerose lotte per la libertà e contro il fascismo. L'adesione decisa della gioventù e pegno della amnistia e del suo corso della causa per cui il popolo combatte.

La drammatica e ingiustificabile situazione hanno avuto conferma nell'appello lanciato dal presidente del Senato Merzagora per una tregua accompagnata da un dibattito politico nel Parlamento.

La Direzione del Partito comunista italiano esprime il suo apprezzamento positivo per questi passi e denuncia al Paese la ripulsa opposta ad essi di fatto dal governo e dal partito della Democrazia cristiana. Questa ripulsa esprime nel modo più chiaro l'intenzione dell'attuale governo e del partito democristiano di proseguire in una politica di provocazione e di violenza che spinge verso una situazione sempre più grave.

In particolare e da denunciare come assurdo e folle il proposito, espresso dal presidente del Consiglio alla Camera, di ricorrere a mezzi di eccezione, e cioè alla prassi di sospensione di tutte le libertà costituzionali.

L'ordinamento costituzionale non è oggi un ricetto altro che dalla capacità con la quale il partito d.c. respinge la richiesta di liberare il paese dalla ipote-

Un colpo di scena ha in questi giorni una svolta nella drammaticissima situazione politica italiana: il Presidente del Senato, on. Merzagora, ha lanciato dal suo autorevole seggio un appello ad una immediata tregua politica di 15 giorni, proponendo il ritiro nelle caserme della polizia e delle Forze armate la sospensione degli scioperi e delle manifestazioni e l'apertura di un dibattito in Parlamento.

Lo schieramento determinatosi nei partiti su tale proposta, ha messo in chiaro che ricadono e ricadranno le responsabilità di una tensione sempre più drammatica della situazione nel Paese. Tutti i partiti antifascisti, dai comunisti ai socialisti, ai repubblicani, ai socialdemocratici, ai radicali, tutti i giovani, comunisti e democristiani, i sindacati unitari e rappresentanti della Resistenza hanno accolto con favore l'appello del Presidente del Senato, considerandolo come un importante contributo ad una soluzione democratica della gravissima crisi determinata nel Paese dalla collusione della DC con il fascismo.

La DC, il governo i fascisti e le destre hanno invece respinto l'appello, con un schieramento che qualifica politica mente il rifiuto. E nello stesso tempo la Direzione del MSI ha riconfermato il suo appoggio al governo.

La Direzione della Democrazia cristiana dopo una intera giornata spesa in affannose consultazioni ha diramato un comunicato attribuito all'ufficio stampa in cui respinge le proposte di tregua e il documento, di estrema ambiguità, esprime l'augurio che il richiamo del Presidente del Senato sia ascoltato ma aggiunge: «La Democrazia cristiana peraltro, ritiene che debba essere riservato al governo costituzionalmente responsabile il giudizio sulle iniziative ritenute doverose per la tutela dell'ordine pubblico».

In fine il comunicato afferma che «la Democrazia cristiana concorda nel ritenere che il dibattito politico possa e debba essere condotto nel Parlamento il quale, come è noto e già investito a partire da martedì 12 delle discussioni di interpellanze che hanno per oggetto la situazione politica».

Quasi contemporaneamente al documento della DC, è stato reso noto il comunicato del Consiglio dei ministri, che è



CATANIA - Un giovinetto di 16 o 17 anni ancora non identificato è la vittima della più spaventosa sparatoria in Italia. Lo stato prima abbattuto a bastonate, poi un poliziotto gli ha sparato il petto a colpi di pistola, mirando freddamente. Nella foto, un poliziotto gli tiene in mano la testa sul pavimento.

#### La CGIL sullo sciopero e gli eccidi in Sicilia

Lo sciopero generale in detto dalla CGIL in seguito all'eccidio perpetrato dalla polizia contro una pacifica manifestazione antifascista dei lavoratori di Reggio Emilia, ha ottenuto in tutta Italia un grandioso successo.

Altissime sono le percentuali di astensione dal lavoro e grande lo spirito di lotta dimostrato dai lavoratori di ogni categoria, di ogni azienda, nelle città e nelle campagne, decisi a respingere l'ondata di provocazioni antidemocratiche in atto.

Particolarmente imponente è stata la riuscita dello sciopero nei grandi centri industriali come Genova, Milano, Venezia, Napoli e in grandi capoluoghi come Roma, Palermo e Bologna.

Il successo è stato notevole anche in quelle aziende ove negli ultimi anni il movimento sindacale aveva incontrato difficoltà ed ostacoli nel portare avanti la lotta rivendicativa. Anche i lavoratori di numerose aziende che finora non avevano mai scioperato sono entrati in questa occasione in lotta.

La segreteria della CGIL e i fra della grande dimostrazione di compattezza e di

combattività dimostrata dai lavoratori e dai cittadini in un momento così importante per le sorti della democrazia e della libertà nel nostro paese.

Nessun incidente - prosegue il comunicato - si è verificato nel continente, nemmeno nel corso delle manifestazioni che sono state tenute in numerosissime località. Il fatto che in molti centri la polizia sia rimasta nelle caserme, è valso, senza dubbio, a creare un'atmosfera di distensione.

Gravissimi fatti di sangue hanno invece funestato lo svolgimento dello sciopero a Palermo e a Catania. A Palermo, dove è stato impedito ai dirigenti sindacali di svolgere la loro azione moderatrice la polizia ha ucciso un ragazzo di 11 anni e un operaio edile e vi sono stati diversi decine di feriti d'arma da fuoco, di cui uno gravissimo. Anche a Catania la polizia ha fatto uso delle armi provocando la morte di un

(continua in 2. pag. 3 col.)

Stamane i solenni funerali delle cinque vittime del piombo di Tambroni

## Tutta Reggio si muove per salutare i suoi martiri

Il compagno Togliatti sarà alla testa della delegazione del PCI ai funerali - Parri e Boldrini rappresenteranno la Resistenza - In seguito a un passo del sindaco e dei parlamentari comunisti e socialisti, il prefetto ha ritirato tutta la polizia dalle vie cittadine - Slancio di solidarietà verso i feriti

(Dal nostro corrispondente) a camera ardente allestita in piazza Libertà nel Teatro Comunale, si svolgono gli funerali dei cinque martiri di Reggio Emilia. Il compagno Togliatti sarà alla testa della delegazione del PCI ai funerali. Parri e Boldrini rappresenteranno la Resistenza. In seguito a un passo del sindaco e dei parlamentari comunisti e socialisti, il prefetto ha ritirato tutta la polizia dalle vie cittadine. Slancio di solidarietà verso i feriti.



I cinque martiri di Reggio Emilia: Lauro Ferioli, di anni 21; Ovidio Franchi, anni 19; Marino Serri, anni 40; Emilio Reverberi, anni 39; Afro Tondelli, anni 20

**Tutti i giovani compresi i d.c. chiedono scioglimento del M.S.I. e dimissioni di Tambroni**

I movimenti giovanili nazionali aderenti al Consiglio Federativo della Resistenza (democristiani, socialisti, comunisti, socialdemocratici, radicali, repubblicani e U.N.I.R.I.) hanno votato all'ordine del giorno chiedendo lo scioglimento del M.S.I. e le dimissioni del Governo Tambroni. (In 2. pagina il testo del documento)

La città è paralizzato dallo sciopero, e così tutti i centri della provincia. Assombrato di lavoratori vengono un po' dappertutto. A C' del Bosco, Villa Argine, Montecchio, Correggio, A. S. Ilario d'Enza, spontaneamente, un gruppo di cittadini si è fatto promotore di una rievocazione degli arrestati (di cui non si conosce ancora il numero) nel corso dei drammatici avvenimenti di ieri.

La città è paralizzato dallo sciopero, e così tutti i centri della provincia. Assombrato di lavoratori vengono un po' dappertutto. A C' del Bosco, Villa Argine, Montecchio, Correggio, A. S. Ilario d'Enza, spontaneamente, un gruppo di cittadini si è fatto promotore di una rievocazione degli arrestati (di cui non si conosce ancora il numero) nel corso dei drammatici avvenimenti di ieri.





# CRONACA DI ROMA

## Compatto lo sciopero generale contro gli eccidi del governo Tambroni

# Dopo una nuova possente giornata di lotta si rafforza nella città l'unità antifascista

Magnifica prova di compattezza degli edili — All'Università sospesi gli esami — 80 per cento all'ATAC, alla STEFER e alle Ferrovie — Respinte con energia le provocazioni padronali e poliziesche — Adesione dei commercianti in città e in provincia — Assemblee e manifestazioni unitarie — Oggi studenti e professori si riuniranno in una grande assemblea antifascista

Roma ha vissuto ieri per la terza volta una grande giornata di lotta antifascista. La adesione dei lavoratori dei cittadini allo sciopero di protesta proclamato dalla CGIL, contro l'eccidio di Reggio Emilia e per riaffermare i diritti sanciti dalla Costituzione repubblicana, è stata imponente. La stessa e lo spunto suscitato dalle tragiche notizie che intordevano dal pollaio emiliano, hanno scosso la città che già mercoledì a Porta S. Paolo e l'altro ieri durante lo sciopero proclamato dalla Camera dei lavoro, aveva dato la prova del suo compatto spirito antifascista. Dagli edili, che hanno aderito al movimento unitario, all'11, agli operai delle fabbriche chimiche e metallurgiche; dai lavoratori del poligrafico, quelli della Centrale elettrica, ai dipendenti dell'ATAC e della STEFER che hanno ripartito la maggior parte delle vetture nei depositi dei depositi di fisica, di matematica e di lettere dell'Università che hanno interrotto gli esami per manifestare la loro indignazione contro l'eccidio di Reggio Emilia, dalle volontà antifasciste, dalle iniziative della Meloni che per la prima volta hanno provato la forza della lotta, ai dirigenti delle associazioni di intellettuali che hanno inviato messaggi alla Camera ed al Senato, come pubblicamente hanno fatto la parte del giornale; dagli impiegati ai commercianti di Trastevere, Campitelli, Testaccio, San Lorenzo e di altri quartieri, tutte le categorie della città e della provincia hanno portato la loro presenza attiva alla grande, commovente giornata di lotta, hanno fatto sentire al governo della reazione quanto siano vivi i sentimenti democratici e antifascisti della Capitale.



I lavoratori della STEFER escono in massa dal deposito di via Appia Nuova

### Poliziotti nelle fabbriche

Stantifattori episodi di auto difesa, sono stati verificati nel corso della giornata. Alla FATME, all'OMI, ai mercati generali hanno aderito allo sciopero anche la UIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero. La pressione è stata particolarmente forte contro i lavoratori del poligrafico e dei impiegati. La CL preleva immediatamente post-

zione contro questo indugi tentativo di corruzione e anche lo stesso comitato direttivo socialista della CGIL, ha invitato un dibattito un comunicato invitando le maestranze a respingere con vigore le provocazioni lesive della domanda di ogni singolo lavoratore, anche il momento dell'adducendo o disaccordo sulla scorta. Difatti gli operai del primo turno sono scesi in sciopero all'80 per cento, quelli del secondo turno al cento per cento. Per l'impresario la direzione dello stabilimento non ha messo in pagamento la polizza assicurativa. Anche al Poligrafico di via Verdi gli operai di tutti i reparti produttivi hanno scioperato all'80 per cento e al 90 per cento la Camera Sperimentale. In questi giorni di lotta hanno preso forza di volontà hanno presidiato gli ingressi degli stabilimenti sulla via Salaria, tenendo di guardia le porte di ingresso contro i padronati di sinistra e la milizia di anti-fascisti, che volevano mandare un commissario ondeggiante a domandare la libertà di sciopero. Che quel giorno a Porta S. Paolo era sarebbe stato un comizio si sapeva da almeno una settimana. Il presidente della CGIL, il segretario della CGIL, i lavoratori hanno risposto con uno sciopero totale, ottenendo il rilascio dei loro compagni. La CGIL ha anche a fini di dare lo sciopero e conchiuderlo in maniera completa. La CGIL ha anche a fini di dare lo sciopero e conchiuderlo in maniera completa. La CGIL ha anche a fini di dare lo sciopero e conchiuderlo in maniera completa.

### Alta Fatme CGIL-UIL-CISL unite contro il fascismo

La commissione interna della FATME di Roma ha approvato ieri alla unanimità (CGIL, CISL, UIL) il seguente ordine del giorno: «I lavoratori della FATME desiderano esprimere la loro indignata protesta contro l'inaspettata aggressione, armata della polizia contro la popolazione di Reggio Emilia».

La commissione interna della FATME di Roma ha approvato ieri alla unanimità (CGIL, CISL, UIL) il seguente ordine del giorno: «I lavoratori della FATME desiderano esprimere la loro indignata protesta contro l'inaspettata aggressione, armata della polizia contro la popolazione di Reggio Emilia».

### Schiacciati responsabili

La città deve sapere con quale forza premeditata la Questura di Roma ha organizzato la selvaggia azione di repressione contro i lavoratori della CGIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero.

### Il questore premeditò le violenze di S. Paolo

La città deve sapere con quale forza premeditata la Questura di Roma ha organizzato la selvaggia azione di repressione contro i lavoratori della CGIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero.

### Avanti!

Roma democratica mostra in questi giorni il suo volto migliore. Il quotidiano fascista aveva scritto negli scorsi giorni che a Roma non c'è democrazia; ma la manifestazione unitaria di ieri, a Porta S. Paolo, gli scioperi generali di lunedì, di mercoledì e di ieri, le coraggiose dichiarazioni di artisti e universitari, la combattività dei giovani dimostrano che Roma non è soltanto la città della dolce vita e del sottogoverno, creata a sua immagine e somiglianza dalla classe dirigente borghese, ma è anche una città di lavoratori e intellettuali che sanno esprimere la volontà antifascista e democratica che permea in questi giorni l'Italia.

### I giovani in prima linea

Non c'è da meravigliarsi, quindi, che in questi giorni di lotta, i giovani lavoratori della CGIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero.

### Un comunicato della C.d.L.

La Segreteria della Camera del lavoro plaude alla classe operaia, ai lavoratori, alle lavoratrici, ai giovani di Roma e provincia per le grandi giornate di lotta cui hanno dato vita questi settimana, con gli imponenti scioperi di lunedì, giovedì e venerdì, e con la partecipazione alla manifestazione antifascista di mercoledì.

### Plauso ai lavoratori

La Segreteria della Camera del lavoro plaude alla classe operaia, ai lavoratori, alle lavoratrici, ai giovani di Roma e provincia per le grandi giornate di lotta cui hanno dato vita questi settimana, con gli imponenti scioperi di lunedì, giovedì e venerdì, e con la partecipazione alla manifestazione antifascista di mercoledì.

Lo sciopero di questa notte gli operai degli impianti fissi (FIFA) e della Marina (MARE) hanno aderito allo sciopero della CGIL, la CISL, l'Alta Presidenza sociale, le organizzazioni aziendali del PSDI, del PLI e del PSI e del PCI hanno detto come si legge in un comunicato unitario di mirare una propria rappresentanza ai funerali delle vittime antifasciste di Reggio Emilia, invitando il commissario di polizia Al Poligrafico di via Gino Capponi nella mattinata la direzione aveva offerto, attraverso i capi reparti, un premio straordinario a chi non avesse aderito allo sciopero.

### Alla Fatme CGIL-UIL-CISL unite contro il fascismo

La commissione interna della FATME di Roma ha approvato ieri alla unanimità (CGIL, CISL, UIL) il seguente ordine del giorno: «I lavoratori della FATME desiderano esprimere la loro indignata protesta contro l'inaspettata aggressione, armata della polizia contro la popolazione di Reggio Emilia».

### Le ammissioni della CISL

In seguito alla CISL ha dato un suo giudizio complessivo sul quale si esprime la partecipazione allo sciopero di protesta di numerosi aderenti a quest'azione. La CISL, infatti, ha aderito allo sciopero di protesta di numerosi aderenti a quest'azione.

La Provincia sospende la seduta in segno di lutto per gli eccidi. Nobile discorso del presidente Bruno — «I caduti di Reggio Emilia sono eroi della Resistenza».

### Oggi assemblea dell'ANPI

Questa sera alle ore 19 presso la sede provinciale dell'ANPI (P. Cenci 7) sono convocati i membri del Comitato direttivo provinciale e dirigenti di tutte le Sezioni della Associazione partigiana.

### Il Partito

Tutti i Segni invitano ogni compagno in Federazione per il prossimo congresso nazionale stampa.

### Piccola cronaca

IL GIORNO — Il settimanale di luglio 1960 (194-174), Omologato, Amministrato, con 445 e 17 centesimi, in 4 numeri di 400 pagine, 1200 lire.

### Nozze

Queste nozze si celebrano il matrimonio il signor Alessandro Frasca e la signorina Flora Contino. Vicerami oggi.

### Nozze d'argento

I coniugi Aldo Conti e Alba Passi celebrano oggi le loro nozze d'argento. Le nozze saranno celebrate nella chiesa di S. Maria della Pace.

### La Provincia sospende la seduta in segno di lutto per gli eccidi

Nobile discorso del presidente Bruno — «I caduti di Reggio Emilia sono eroi della Resistenza».



### Dopo il grandioso successo dei primi 15 giorni di vendite

DISCO ROSSO il più grande magazzino ABBIGLIAMENTO-PROFUMERIA via Cola di Rienzo

### LUNEDI' prossimo presenterà 2.000 VESTITI UOMO

nella più accurata confezione di tessuti fresco pura lana delle grandi marche

LANE ROSSI RHODIATOCE scala oro BEVUPAIN BAVUTTI Maratea REDA MAGNONI e TEDESCHI

a **9.500** completi

• Tutti i vestiti marcati con garanzia della qualità

• Tinte e disegni nuovi • Tutte le taglie anche forti

È un'occasione unica Scegliendo prima sceglierete meglio



Gli operai della COTAL affiggono cartelli con scritte contro il governo DC-MSI

Tutto il popolo ha seguito il feretro

# «Assassini» si grida a Licata ai funerali di Vincenzo Napoli

Il sindaco d.c. in testa al corteo accanto a dirigenti comunisti, socialisti, della CGIL, della CISL, e della UIL - Nuove prove sulla premeditazione dell'aggressione poliziesca

(Dal nostro inviato speciale) Licata, 8. — **Bandiere abbinate**, moltiplicati gli accenti di dolore e di partecipazione. L'intera città di Licata si è messa in movimento per il corteo funebre di Vincenzo Napoli, ucciso il 23 giugno scorso. Il corteo, partito dalle 11, ha percorso le vie della città. In testa il sindaco d.c. Giuseppe M. Pappalardo, seguito dai dirigenti comunisti, socialisti, della CGIL, della CISL, e della UIL. Un corteo di popolo ha seguito il feretro.

Il corteo, presieduto dal sindaco Giuseppe M. Pappalardo, si è mosso verso il cimitero dove si svolgono i funerali. Il corteo è formato da una folla di popolo. In testa il sindaco d.c. Giuseppe M. Pappalardo, seguito dai dirigenti comunisti, socialisti, della CGIL, della CISL, e della UIL. Un corteo di popolo ha seguito il feretro.

## Pistola in pugno tentano una rapina a due fidanzati

Due giovani si sono trovati coinvolti in una rapina in via Casale Lommi. Un gruppo di uomini ha tentato di rapinare un giovane e la sua fidanzata. I due sono stati feriti.

## Due morti a Brescia nel crollo di una casa

Brescia, 8. — Una casa è crollata questa notte nel centro di Brescia. Due sono morti e una terza è rimasta ferita.



**NEW YORK** — Il dr. Theodore Matman del laboratorio di ricerche di Niches esamina da vicino il primo apparecchio della storia scientifica capace di amplificare elettronicamente la luce. Il laser e l'apparecchio è costituito da un cristallo sottile che isola i raggi di luce e li rimette sotto forma parallela ed ingrandita. L'applicazione di questo apparecchio nel campo astronomico consentirà di costruire telescopi elettronici capaci di ammirare inimmaginabili possibilità di spersonazione umana negli spazi.

# Deciso da tutti i sindacati Lo sciopero dei gasisti prolungato fino a martedì

L'inasprimento della lotta causato dalle misure anticicopro prese dagli industriali sotto la protezione della polizia — Alle 10 assemblea alla C.d.L.

Lo sciopero dei gasisti, deciso dai comitati provinciali di ogni città, si è prolungato fino a martedì. Le misure anticicopro prese dagli industriali sotto la protezione della polizia hanno inasprito la lotta.

**Si riunirà la Cassazione per sostituire Battaglioni**  
La Cassazione si riunirà il 30 ottobre per decidere sulla sostituzione di Battaglioni.

## I mezzadri decidono due giorni di sciopero

Le organizzazioni nazionali dei mezzadri (CGIL, CISL, UIL) hanno deciso di protestare con due giorni di sciopero per le misure anticicopro.

## Un sopruso antisindacale alla RAI-TV

La direzione della RAI-TV ha imposto un sopruso antisindacale di 10 per cento per il gruppo Dalmine.

## Una caldaia atomica partita per Latina

Una caldaia atomica è partita per Latina. La caldaia sarà installata nella centrale nucleare di Latina.

## A conclusione di una lunga lotta Raggiunti l'accordo per il gruppo Dalmine

È stato raggiunto un accordo per il gruppo Dalmine. L'accordo riguarda le condizioni di lavoro e di stipendio.

## Un processo concluso con una giusta sentenza

Una sentenza giusta è stata pronunciata in un processo per omicidio.

# Scarcerati ieri per ordine del tribunale 40 imputati su 49 per i fatti di Manduria

Gli altri condannati a un anno di reclusione - Riconosciute le attenuanti - Tutti hanno agito sotto la spinta di particolari motivi di valore morale e sociale - Undici assoluzioni per insufficienza di prove - Un grande comizio è stato indetto per oggi

(Dal nostro inviato) Taranto, 8. — Questa sera alle ore 20,30 circa il Tribunale di Taranto ha emesso una sentenza nei confronti di 40 imputati del gruppo di Manduria, in gran parte braccianti, a quali ha inflitto la pena dell'assoluzione. Un'altra sentenza ha condannato 40 imputati a un anno di reclusione. I giudici hanno riconosciuto le attenuanti per i fatti di Manduria. I giudici hanno anche assolto 11 imputati per insufficienza di prove. Un grande comizio è stato indetto per oggi.

**Tre arresti per un furto di una « 1100 »**  
Tre arresti per un furto di una motocicletta 1100.

## Rischia di annegare una ragazza a Fiumicino

Una ragazza rischia di annegare in un incidente a Fiumicino. L'incidente è avvenuto in un'area di lavoro.

**Ieri mattina alla « Fezia » sulla via Tiburtina**  
Un incendio ha devastato la fabbrica della Fezia.

# Devastata dal fuoco una lavanderia per la terza volta in quattro mesi

Oltre un milione di danni causati dall'incendio - L'operaia leggermente intossicata e ustionata - Le fiamme si sono sprigionate per autocombustione - Aperta un'inchiesta

Un incendio ha devastato la lavanderia per la terza volta in quattro mesi. Le fiamme si sono sprigionate per autocombustione. Un'operaia è rimasta leggermente intossicata e ustionata. È stata aperta un'inchiesta.

## Per dissapori familiari

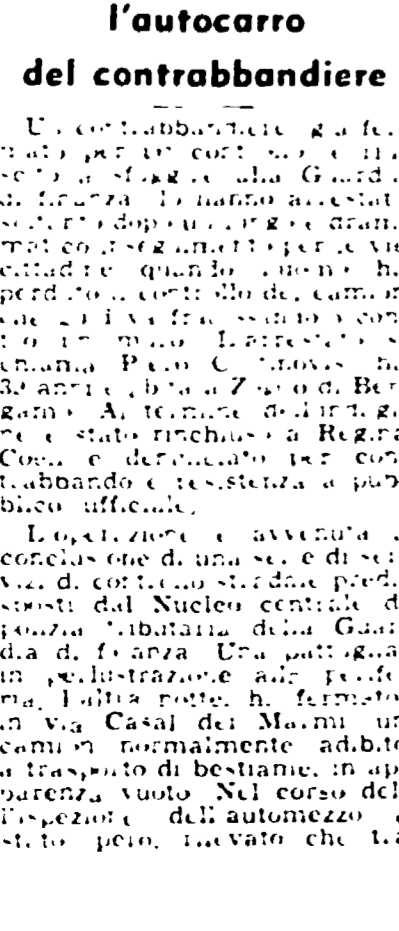
# Il sindaco di Villa Literno fulminato a colpi di pistola

Gli inquirenti avrebbero già individuato lo sparatore e chiariti i motivi del delitto

**Sì fraccasa contro un muro dell'autocarro del contrabbandiere**  
Un contrabbandiere ha fraccasato un'autocarro contro un muro.

**Il sindaco di Villa Literno fulminato a colpi di pistola**  
Il sindaco di Villa Literno è stato ucciso a colpi di pistola.

**Sì fraccasa contro un muro dell'autocarro del contrabbandiere**  
Un contrabbandiere ha fraccasato un'autocarro contro un muro.



Il sindaco Francesco Casandra con la moglie

**Gravissima decisione antioperaia**  
**Serrata allo stabilimento della « Richard Ginori » di Pisa**  
La direzione ha sospeso l'attività produttiva fino a lunedì. Manifestazione degli operai davanti ai cancelli della fabbrica.

**Rischia di annegare una ragazza a Fiumicino**  
Una ragazza rischia di annegare in un incidente a Fiumicino.



**...ed ora gioca TOTIP**

Cinque milioni di danni a Ostia per un incendio

SPETTACOLI

Anna dopo l'incidente



Anna Magnani, dopo l'incidente che le ha causato la frattura di un braccio e il ricomparso, tra altri, di un'infiammazione all'occhio, si scontra con le riprese del film "Risate di Giolitti", da lei interpretato nel ruolo di protagonista. Nella foto è con Mario Montelli

Curiosando in discoteca

Dizioni poetiche con sfondo musicale

Dopo Lucrezio, ecco Virgilio e Francesco Redi, letti da Arnaldo Foà. Il successo ottenuto con l'incisione di alcuni passi del De Rerum Natura ha confermato la scelta di Arnaldo Foà di unire la prosa di Virgilio alla collezione di dischi che rendono accessibili anche ai non specialisti i classici della letteratura antica, in versioni moderne e accurate.

La stessa Fex pubblicava Soravia a due mani a Victor Somojai. Soravia, accendendo alle parole del Perricone, quello che Virgilio canta come il suo tavolo. L'ante annunziamento, dicono i maligni, non era dettata solo dalla bella voce del cantante il quale, partita Soravia, ha continuato a cantare nella capitale, intendendo anche dei dischi uno dei quali comprende l'Atto e l'Clamo. Una canzone che Arnaldo Foà, uno ha presentato al Balcantonc d'oro (Hollywood 101027).

Numerose adesioni alla Rassegna di Messina

MESSINA 8. — La maggior parte dei registi, attori, produttori premiati con il Premio di Donatello, saranno presenti alla manifestazione conclusiva della V Rassegna di Messina, che si svolgerà dal 10 al 14 luglio nella splendida cornice del Teatro Greco Romano. La serata verrà ripresa e trasmessa dall'IV in collegamento diretto.

Laboriosa separazione fra Teddy Reno e la moglie

Teddy Reno e la moglie Valeria, dopo un anno di separazione, hanno deciso di separarsi. La notizia è stata annunciata da Teddy Reno in un'intervista. La separazione è stata motivata con la mancanza di armonia nella coppia. Valeria Reno ha chiesto il divorzio da Granger.

I programmi Radio-TV

- PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori. 6.45: Corso di lingua portoghese. 7: Giornale radio. Musica del mattino. 8: Giornale radio. 11: La palla al balzo. 11.30: Vogli vivere. 11.40: Musica sinfonica. 12.10: Canzoni da casa. 12.25: Albumi musica. 12.55: 1.2.3.4.5.6.7.8.9.10.11.12.13.14.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.

Aperto il V Festival della danza «La commedia umana» un balletto boccaccesco

L'azione coreografica ideata da Massine su alcune pagine del Decamerone ha inaugurato la rassegna nel parco di Nervi. La musica, le scene e i costumi — La bravura dei solisti

(Nostra servizio particolare) NERVI 8. — Mentre il cielo basso e piovoso e un fatto di mare sembravano un momento all'indietro, una folla di spettatori si accingeva a un'ultima notte di un festival di danza. Il teatro di Nervi si andava a riempire di gente che si accingeva a vedere il balletto di Massine su alcune pagine del Decamerone. La musica, le scene e i costumi sono stati curati da Massine. La bravura dei solisti è stata lodata da tutti.

La spaventosa visione di un inferno, la commedia umana di Massine, è un balletto boccaccesco. L'azione coreografica ideata da Massine su alcune pagine del Decamerone ha inaugurato la rassegna nel parco di Nervi. La musica, le scene e i costumi sono stati curati da Massine. La bravura dei solisti è stata lodata da tutti.



Alla periferia di Parigi Carné sta terminando il nuovo film sui giovani

PARIGI 8. — Guy de Maupassant è il protagonista del nuovo film di Jean Renoir, "Les Enfants du Paradis". Il film è stato girato a Parigi e si sta terminando. Il nuovo film sui giovani di Carné è stato anche girato a Parigi.

Concerti-Teatri-Cinema

«Pagliacci» e «Cavalleria» alle Terme di Caracalla. Concerto Pradella-Spada allo Stadio di Domiziano. TEATRI. L'ESIBIZIONE DEL MONDO. S. Maria della Pace. L'Opera di Roma. S. Maria della Pace. L'Opera di Roma.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

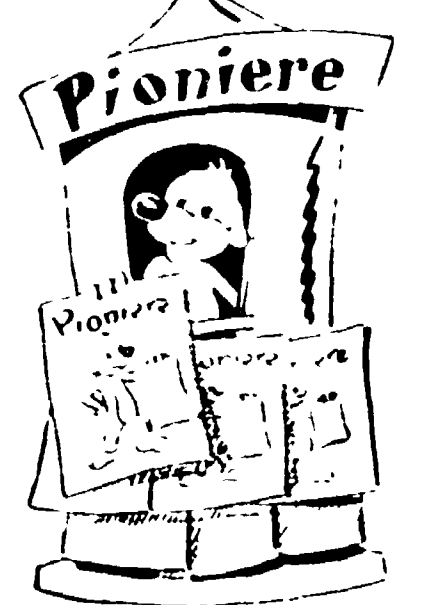
Vi segnaliamo. ALBA. Teatro. ALBA. Teatro. ALBA. Teatro. ALBA. Teatro. ALBA. Teatro.

Leggete Il Contemporaneo

Rivista mensile di arte e letteratura. ARRETRATI. ANNO LIRE 3.000. PARENTI. VIA BORGOMIO, 1 MILANO.

Leggete Rinascita

Concorso d'ammissione all'Accademia S. D'Amico. BUONE VACANZE. LA TV DEI RAGAZZI. LA VITA DEI RAGAZZI.



Tour de France: ieri vittoria di Frost e oggi riposo a Millau

Battistini al quarto posto classificato

Scattato all'inseguimento di cinque fuggitivi con 8'15" di distacco Battistini è giunto a 13" dal vincitore - Ora Graziano ha soli 6" da Nencini, 4'22" da Rivière e 3'35" da Adriaenssens

IL COMMENTO

A volte Nencini fa ricordare Coppi

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «Piegare e s...»



BATTISTINI

Una strada che affiora...»

«Stacco. Ha coperto...»

«L'ottimismo del presidente Gianni...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

(Dal nostro inviato speciale)

MILLAU. «È il signor...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

Prevista per stamane una notizia - bomba

Decisione in "extremis", per Lojacono alla Roma?

L'ottimismo del presidente Gianni — Forse nella «combinazione» il passaggio di Zaglio all'Inter — La Commissione giudicante della Lega ha dato torto a Tozzi

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

Questa sera sul ring del Palazz dello Sport (21,15)

Rinaldi-Fleeman: scontro tra picchiatori Severo collaudo di Nobile con Lamperti

Guido Rinaldi, campione d'Italia...

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

A Tor di Valle il «Pr. Tevere»

Tredici uomini, la cui...»



RINALDI

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

Per l'Olimpiade

La Federboxe ha scelto soltanto i «papabili»

«Questa mattina, con l'aria...»

Totocalcio SCHEDA 45 DOMENICA 10 LUGLIO L'ultima... è la migliore...? BRUNO BONOMELLI

Oggi (ore 17) e domani con il programma olimpico

Contro la Jugoslavia a Siena facile collaudo per gli atleti azzurri

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

«Questa mattina, con l'aria...»

Publicato il comunicato congiunto

U.R.S.S. e Austria unanimi su coesistenza e disarmo

Condonato a Vienna il pagamento di mezzo milione di tonnellate di petrolio - I paesi socialisti dice Kruščiov in una conferenza stampa, esaminano la possibilità del trattato di pace con la RDT

(Dal nostro inviato)

VIENNA, 8. - A mezzogiorno, salutato all'aeroporto dal presidente Šeraf e dal cancelliere Raab, Kruščiov è ripartito per Mosca dopo aver riaffermato come prima la sua profonda soddisfazione per l'adesione congiunta del governo austriaco su tutti i problemi economici e politici. La visita di Kruščiov termina così con un pieno successo, confermato dal comunicato comune sotto cui, stamane alle 9, sono state apposte le firme dei rappresentanti dei due Stati e dalle ampie dichiarazioni fatte da Kruščiov nella sua conferenza stampa cui hanno assistito almeno un migliaio di giornalisti.



VIENNA - Kruščiov durante la conferenza stampa di ieri

L'adesione concernente i problemi generali della politica estera oltre che le relazioni fra i due paesi, è lo stato constatato all'unanimità, si legge nel comunicato, che le relazioni austro-sovietiche sono fondate sui reciproci interessi dei principi della coesistenza pacifica, pienamente esistenti tra i sistemi sociali e dalle concezioni ideologiche, sulla base del mutuo rispetto e del non intervento negli affari interni. I rapporti si sono sviluppati favorevolmente per le due parti. Non sussistono problemi politici pendente fra i due paesi.

(che finora erano versate unilateralmente dalla Austria quale pagamento dei danni tedeschi ceduti dalla Unione Sovietica) e l'Austria da parte sua continuerà ad acquistare merci sovietiche.

**RISPOSTA:** La migliore soluzione della questione di Berlino sarebbe quella della soluzione dell'intera questione tedesca con la stipula di un trattato di pace. Una tale soluzione è inevitabile e questa è la posizione di Mosca. Il trattato di pace con la Germania verrà firmato dagli Stati che lo auspicano e in tal modo anche la questione di Berlino-Est sarà regolata. Il borgomastro di Berlino ovest, signor Brandt, ben noto per le violenze dei suoi attacchi contro la Germania orientale, deve prendere nota di questi: egli dovrebbe sforzarsi di migliorare le sue relazioni coi compagni Ulbricht e Grotewohl. Tutte le vie di accesso a Berlino passata e la Repubblica democratica e questo problema può essere risolto soltanto discutendolo col governo della repubblica democratica.

**LE DUE DOMANDE:** Come sarebbe considerata una neutralità complementare le due Germanie? **RISPOSTA:** Se i governi della Germania Occidentale e Orientale si intendessero per dichiarare la loro neutralità, noi considereremmo come un massimo vantaggio per tutti i popoli del mondo. Noi avremmo un uguale interesse a questa neutralità. Possa che tutti i popoli accetterebbero questo fatto con soddisfazione perché in tal modo si sarebbe gettate le basi per una pace solida in Europa e nel mondo. Ciò sarebbe di significato straordinario. Voglio aggiungere che non abbiamo abbandonato tutta la speranza che una tale politica possa portare la vittoria col tempo.

zione della questione di Berlino-Est?

**RISPOSTA:** La migliore soluzione della questione di Berlino sarebbe quella della soluzione dell'intera questione tedesca con la stipula di un trattato di pace. Una tale soluzione è inevitabile e questa è la posizione di Mosca.

**LE DUE DOMANDE:** Come sarebbe considerata una neutralità complementare le due Germanie? **RISPOSTA:** Se i governi della Germania Occidentale e Orientale si intendessero per dichiarare la loro neutralità, noi considereremmo come un massimo vantaggio per tutti i popoli del mondo.

Tambroni e la D.C. si ostinano sulla strada della violenza

Il M.S.I. riconferma l'appoggio al governo

(Continuazione dalla 1. pag.) fatto sapere che risponderà soltanto nel pomeriggio di martedì. L'APPELLO DI MERZAGORA L'appello è stato pronunciato dal senatore Merzagora ieri mattina, all'apertura della seduta del Senato. Fra l'altro, Merzagora ha dichiarato che la gravità della situazione e la consapevolezza che tutti i valori sacri della Costituzione sono in pericolo, hanno spinto a formulare una proposta concreta per risolvere rapidamente e con l'aiuto in alto. Tale proposta — non è stata concordata in precedenza con nessuno — si articola in questi termini: 1) Una tregua di 15 giorni deve immediatamente essere posta in atto; 2) durante questo periodo, le guardie e le forze armate rimangono in caserma; 3) per evitare nuovi lutti e durante la tregua, i partiti politici, le forze della Resistenza, la C.G.I.L. e le altre associazioni sindacali si impegnano a far cessare subito sulle strade e sulle piazze, i contenziosi, ogni manifestazione politica di qualsiasi natura; 4) durante i 15 giorni di tregua — con la calma ritornata nel Paese — il Parlamento apra un ampio dibattito politico e tutte le parti si impegnino a rispettarne le decisioni ed il voto.

La notizia della dichiarazione di Merzagora è stata immediatamente diffusa in tutta la penisola, impegnando tutti i partiti ad un immediato esame della situazione nuova che si era creata. Mentre alla Direzione democratica Moro iniziava contatti e consultazioni con altri membri della direzione del partito, i capi dei gruppi parlamentari — a cominciare dal presidente Merzagora — venivano immediatamente esaminati dal Consiglio nazionale della Resistenza, dalla Direzione del P.C.I. riunita, dal Comitato centrale del P.S.I., e dal gruppo parlamentare liberale e dalla Direzione del M.S.I. Intanto, alla Camera, il presidente Leone annunciava di accettare la proposta di tregua, anche se si tarderà nella sua attuazione. Successivamente, il presidente Leone annunciava di accettare la proposta di tregua, anche se si tarderà nella sua attuazione. Successivamente, il presidente Leone annunciava di accettare la proposta di tregua, anche se si tarderà nella sua attuazione.

sono politici e sociali è valida da creare una distensione tale da facilitare il ristabilimento di un normale rapporto democratico tra Stato e popolo e del legittimo fondamento del potere. Invita i partiti e le forze della Resistenza a rimanere fedeli, perché la tregua non venga distratta dal suo obiettivo e quello di dare una soluzione democratica alla crisi del Paese nel quadro della libertà costituzionale.

**SOCIALDEMOCRATICI E REPUBBLICANI** Anche i socialdemocratici e repubblicani si pronunciano immediatamente a favore dell'apertura della crisi. Saragat, dopo una trattativa con la segreteria del partito, dichiarava: «La segreteria del P.S.D.I. esamina la proposta Merzagora e il fervido augurio del presidente del Senato per lo sblocco della situazione e per un immediato ritorno alla democrazia». «Coerente con l'obiettivo che ha motivato lo sciopero, la C.G.I.L. accetta il principio di una breve tregua che consenta un immediato ampio dibattito parlamentare sulla situazione politica».

Nel pomeriggio, quindi, Moro iniziava consultazioni separate con tutti i membri della Direzione, ricevendo Bo, Malita, Forlani, Barba, Sullo, Donat Cattin, Russo, Lucifredi, Evangelisti, Gu, Delle Fave, Matarella e Morlini. Mentre le frenetiche consultazioni dei dirigenti democratici erano in corso, si sono intrecciate per tutta la giornata le notizie più contraddittorie sull'atteggiamento della D.C. Interrogato la DC, l'abbandonare il governo al suo destino o leggere le sue sorti ad un ministero sorretto dai socialisti, assumendosi la piena responsabilità delle repressioni e dell'ondata di violenza politica, è stato al centro dell'attesa febbrile degli ambienti politici e giornalisti, senza che per ore e ore si potesse avere una risposta chiara. Verso fine della mattinata, nella tarda serata, la nota ufficiale stampa della DC, già citata, che evidentemente esprime il punto di vista di tutta la direzione democratica, includeva i rappresentanti delle correnti di sinistra. Postumi altrettanto negative verso l'appello di Merzagora aveva trattato assunto la CISL e l'on. Penazza, dirigente delle ACLI.

**Il Comitato centrale lunedì pomeriggio**

La riunione del C.C. e della C.C.C. convocata per lunedì 11 luglio, avrà inizio alle ore 17.

proseguire, e se necessario, intensificati gli scioperi e le azioni rivendicative nei luoghi di lavoro in questo quadro hanno particolare rilievo le azioni a livello nazionale dei braccianti, mezzadri, metallurgici, ferrovieri, gasisti, ecc.

**LE DESTRE** La reazione delle destre alla proposta Merzagora è stata nettamente negativa, e se ciò non risponde da parte dei fascisti, non in una maniera ambigua l'atteggiamento dei liberali e dei monarchici. La Direzione del MSI ha diramato un comunicato in cui si annuncia la decisione del MSI di continuare ad appoggiare il governo, ma non determinare situazioni di carenza di potere davanti all'aggressione sovversiva contro lo Stato e si afferma che l'appello di Merzagora, se accettato, sarebbe un inizio di capitolazione dello Stato di fronte all'aggressione sovversiva, capitolazione che avrebbe gravissime ed immediate ripercussioni in tutto l'Occidente.

Quasi identiche parole sono usate nel documento approvato dal CC del P.D.I. Analogo è il contenuto di un comunicato dati dal P.D.I. dopo una riunione del gruppo parlamentare e della Direzione liberali.

**MARASMA NELLA DC** Fin dalla prima mattina la sede della Direzione della Democrazia cristiana è stata il centro di affannose e disordinate consultazioni. In mattinata Moro ha avuto un lungo colloquio con Gu e Piccioni, capi dei gruppi parlamentari e con Scaglia e Saragat, vice segretari della DC. Verso le 14, Moro riceve il segretario del P.C.I. Malagodi, che veniva ad informarlo sull'orientamento della Direzione DC e non doveva ricavare una impressione negativa, e poco dopo faceva sapere che il P.C.I. era contrario alla proposta di Merzagora.

RUBENS TEDESCHI Kruščiov tornato a Mosca

MOSCA, 8. - Nikita Kruščiov è rientrato in aereo a Mosca, reduce dalla sua visita in Austria.

Grave decisione del governo di Bruxelles

Unità militari belghe saranno spedite in Congo

Confusa la situazione a Leopoldville - Fallito attentato di europei a Lumumba

LEOPOLDVILLE, 8. - L'azione contraddittoria circolare su quanto sta avvenendo nel Congo. Alcune migliaia di europei, in particolare belgi, hanno abbandonato il paese attraversando il fiume e portandosi a Brazzaville. Sulla gravità della situazione che si sta sviluppando nel paese ovest — secondo certe fonti — le truppe congolese si sarebbero mosse rapidamente assumendo il controllo della situazione, è difficile avere una idea esatta.

Unità militari belghe saranno spedite in Congo

LEOPOLDVILLE, 8. - L'azione contraddittoria circolare su quanto sta avvenendo nel Congo. Alcune migliaia di europei, in particolare belgi, hanno abbandonato il paese attraversando il fiume e portandosi a Brazzaville. Sulla gravità della situazione che si sta sviluppando nel paese ovest — secondo certe fonti — le truppe congolese si sarebbero mosse rapidamente assumendo il controllo della situazione, è difficile avere una idea esatta.

Confusa la situazione a Leopoldville - Fallito attentato di europei a Lumumba

LEOPOLDVILLE, 8. - L'azione contraddittoria circolare su quanto sta avvenendo nel Congo. Alcune migliaia di europei, in particolare belgi, hanno abbandonato il paese attraversando il fiume e portandosi a Brazzaville. Sulla gravità della situazione che si sta sviluppando nel paese ovest — secondo certe fonti — le truppe congolese si sarebbero mosse rapidamente assumendo il controllo della situazione, è difficile avere una idea esatta.

Confusa la situazione a Leopoldville - Fallito attentato di europei a Lumumba

LEOPOLDVILLE, 8. - L'azione contraddittoria circolare su quanto sta avvenendo nel Congo. Alcune migliaia di europei, in particolare belgi, hanno abbandonato il paese attraversando il fiume e portandosi a Brazzaville. Sulla gravità della situazione che si sta sviluppando nel paese ovest — secondo certe fonti — le truppe congolese si sarebbero mosse rapidamente assumendo il controllo della situazione, è difficile avere una idea esatta.

Voglio ora rivelare un segreto

Voglio ora rivelare un segreto. Ho ricevuto delle informazioni dalla Germania Occidentale secondo le quali si pensa di tenere in segreto a Berlino una sessione del Parlamento di Bonn. Noi ci siamo chiesti coi compagni Grotewohl e Ulbricht, con altri rappresentanti dei paesi socialisti e di Stati che hanno preso parte alla guerra antifascista, se non sarebbe possibile che lo stesso Parlamento di Bonn, e si preoccupasse anche della firma del trattato di pace con la Repubblica Democratica. Allora si creerebbe questa situazione paradossale: i deputati della Germania occidentale da una parte e i deputati di questo compagno Grotewohl da un'altra.

Insieme a uno studente della facoltà di musica

Sacerdote francese condannato per l'aiuto a giovani disertori

Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione

PARIGI, 8. - Un sacerdote e uno studente di musica sono stati condannati rispettivamente ad un anno e due anni di prigione per aver aiutato alcuni giovani a disertare la guerra d'Algeria. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

La polizia colonialista provoca incidenti nel Nyasaland

CHOLO (Nyasaland), 8. - L'azione della polizia colonialista ha provocato incidenti nel Nyasaland. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

La polizia colonialista provoca incidenti nel Nyasaland

CHOLO (Nyasaland), 8. - L'azione della polizia colonialista ha provocato incidenti nel Nyasaland. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

Dichiarazioni di Togliatti

La posizione del Partito comunista è stata enunciata nel pomeriggio in un comunicato della Direzione, che pubblichiamo in altra parte del giornale. Fin dalla mattina, tutta la direzione del P.C.I. è stata dichiarata ai giornalisti.

Dichiarazioni di Togliatti

La posizione del Partito comunista è stata enunciata nel pomeriggio in un comunicato della Direzione, che pubblichiamo in altra parte del giornale. Fin dalla mattina, tutta la direzione del P.C.I. è stata dichiarata ai giornalisti.

Insieme a uno studente della facoltà di musica

PARIGI, 8. - Un sacerdote e uno studente di musica sono stati condannati rispettivamente ad un anno e due anni di prigione per aver aiutato alcuni giovani a disertare la guerra d'Algeria. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

Insieme a uno studente della facoltà di musica

PARIGI, 8. - Un sacerdote e uno studente di musica sono stati condannati rispettivamente ad un anno e due anni di prigione per aver aiutato alcuni giovani a disertare la guerra d'Algeria. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

Insieme a uno studente della facoltà di musica

PARIGI, 8. - Un sacerdote e uno studente di musica sono stati condannati rispettivamente ad un anno e due anni di prigione per aver aiutato alcuni giovani a disertare la guerra d'Algeria. Il processo si è svolto davanti al tribunale militare di Lione, appoggiato in aula a tre singolarmente, i due giudici e imputati due parti dello stesso mondo borghese separate da una profonda crisi.

Il gas a Milano verrà municipalizzato

MILANO, 8. - Il Consiglio comunale nella sua prossima riunione discuterà la proposta, approvata stasera dalla Giunta, di municipalizzare il servizio di produzione ed erogazione del gas, finora gestito dalla Edison. L'cifra che l'amministrazione comunale intende pagare per il riscatto degli impianti è di 15 miliardi. L'Edison, dal canto suo, ha fatto intendere che la sua richiesta, per il riscatto, è di 10 miliardi.





La polizia spara contro la folla antifascista che si batte eroicamente in Sicilia

# Due giovani e un operaio assassinati per le strade di Palermo e Catania

Barricate nelle vie catanesi - Un giovane sconosciuto prima abbattuto a manganellate e poi ucciso da un poliziotto - Due morti, 48 feriti e 400 fermati dopo violentissimi scontri nel capoluogo - Numerosi i feriti in gravissime condizioni - Il popolo palermitano ha tenuto testa alle aggressioni

(Dalla nostra redazione)  
PALERMO, 8. — Due morti, un giovane di 14 anni, Andrea Gaupitano e il compagno Francesco Vella di 42 anni operaio edile e dirigente della sezione comunista «Monte Grappa», fe-



PALERMO — La folla di manifestanti a piazza Politeama (Telefoto)



PALERMO — Un ferito viene raccolto dai dimostranti accorsi in suo aiuto (Telefoto)



PALERMO — I lavoratori in sciopero si difendono dagli attacchi della polizia dietro una barricata (Telefoto)



PALERMO — Un momento della lotta in via Ruggero Settimo (Telefoto)

dele diffusore del nostro giornale, quarantotto cittadini feriti, di cui quattro in modo grave, feriti lievi tra le forze di P.S.; questo il bilancio drammatico bilancia della grande giornata di lotta. In serata i cittadini fermati erano oltre quattrocento. Fino al centro della sera, ininterrottamente, tutto il centro di Palermo e le arterie secondarie sono state teatro di una serie di scontri sanguinosi. Praticamente dalle 16.30 in poi ai posti di pronto soccorso e agli ospedali cittadini sono affluiti senza sosta decine di feriti da colpi di arma da fuoco.

Un ragazzo, Giuseppe Mallo di 16 anni raggiunto all'entorace destro dalla pallottola di un moschetto è stato ricoverato in ospedale; le sue condizioni a tarda notte erano leggermente migliorate. Nello scontro avvenuto alle ore 18 in via Maqueda all'altezza di via Napoli, sono stati feriti a colpi di moschetto altri cinque ragazzi. Le saracinesche dell'Emporio indiano e dei negozi adiacenti, erette di colpo, e le larghe lacerazioni di sangue che costellano il selciato testimoniano del modo in cui ha agito la forza pubblica. C'è stata una repressione sanguinosa e spietata; abbiamo visto i carabinieri avanzare in ordine sparso per le strade, mirando sui dimostranti, fuggiti o su inerti cittadini in sosta agli angoli delle vie. Con rabbia inaudita sono stati scagliati contro gruppi di ragazzi bombe lacrimogene e persino sassi.

Migliaia di scioperanti, di giovani e di cittadini fin dalle ore 13 sono cominciati ad affluire in piazza Politeama che dalle 14 in poi e per tutta la serata è diventata l'epicentro di continui, violenti scontri con i reparti di polizia e di carabinieri.

A mezzogiorno è cominciato l'esodo da tutti i cantieri edili situati soprattutto nelle zone di Borgo Nuovo, Passo di Rignano, Villaggio Santa Rosalia, Via Scintia, Via Brigata Verona, Via Roma Nuova, Statua di Via Libertà, ecc. Alla stessa ora le maestranze del cantiere navale sono uscite dai cantieri dello stabilimento circondato da un notevolmente dispositivo di polizia, e sono confluiti nel centro della città.

hanno abbassato le saracinesche. Tutti gli autobus di linea per il collegamento con Agrigento sono stati bloccati. A Castel Terzani gli operai della metalmeccanica Montecatini, i minatori, gli edili e i netturbini sono scesi compatti in sciopero. Più di duemila lavoratori hanno manifestato sfilando in corteo con il sindaco cinto della fascia tricolore. In testa, a Agrigento, città migliaia di lavoratori si sono riuniti a Porta di Ponte nel cinema Bomboniera da dove si è snodato un corteo diretto al municipio.

A Messina partecipazione compatta dei lavoratori al cantiere navale Cassano; alta percentuale di adesione anche alla SGEI. In provincia sono scesi in sciopero gli operai della estrazione raffinaria di Milazzo.

La segreteria regionale della CGIL ha diramato a tarda sera un comunicato nel quale si fa esplicita richiesta che vengano tolte le armi da fuoco alla polizia in servizio d'ordine pubblico e venga vietato l'intercambio della polizia stessa nelle pacifiche manifestazioni dei lavoratori. Il comunicato conclude invitando i lavoratori siciliani a manifestare, con la sospensione dal lavoro, il cordoglio e una nuova protesta nel momento in cui avverranno i funerali delle vittime di Palermo e di Catania.

(Dal nostro corrispondente)  
CATANIA, 8. — Catania ha vissuto una drammatica giornata di lotta; la polizia ha sparato: un cittadino è rimasto ucciso, numerosi dimostranti sono stati gravemente feriti.



PALERMO — Le forze di polizia sparano sulla folla al centro della capitale siciliana (Telefoto)

## L'eccidio per le vie di Catania

# Il giovane sconosciuto è stato freddato ai piedi della statua di Vincenzo Bellini

Piazza Università perché uno dei commissari che dirigevano l'operazione di polizia, come è avvenuto nei giorni scorsi nelle altre città italiane, hanno dato il via ad un vertiginoso susseguirsi di incidenti avendo aggredito, nella maniera più provocatoria, alcuni gruppi di lavoratori che sostavano nei pressi del Quattro Canti in attesa della delegazione della Camera federale del lavoro tornata dalla Prefettura dove si era recata a prospettare al prefetto le ragioni della lotta.

E' bastato appena che quei gruppi di lavoratori accennassero a muoversi verso Piazza Università perché uno dei commissari che dirigevano l'operazione di polizia, come è avvenuto nei giorni scorsi nelle altre città italiane, hanno dato il via ad un vertiginoso susseguirsi di incidenti avendo aggredito, nella maniera più provocatoria, alcuni gruppi di lavoratori che sostavano nei pressi del Quattro Canti in attesa della delegazione della Camera federale del lavoro tornata dalla Prefettura dove si era recata a prospettare al prefetto le ragioni della lotta.



CATANIA — Quattro agenti armati per arrestare un giovane inerte in via Enea (Telefoto)

dei dimostranti e il compagno on. Di Bella, deputato all'Assemblea regionale siciliana. Verso le 19 la situazione è immediatamente precipitata. Squadre di giovani si sono allontanati dal tratto di via Enea, dove erano avvenuti gli scontri, per ammassarsi nei pressi di piazza Stesicoro all'interno del cantiere che sorge all'angolo del costruendo Corso Sicilia, nella zona del vecchio quartiere San Berillo. Con favore di notte, attrezzi di lavoro, materiale da costruzione, sono state improvvisate delle barricate ed ostruzioni stradali per impedire nuove aggressioni delle camionette della polizia. Da Piazza Stesicoro, dai pressi del monumento a Bellini, i poliziotti hanno scatenato una furiosa sparatoria contro i dimostranti che stavano nel cantiere. Hanno fatto uso dei mitragliatori, di fucili, di pistole. Almeno cinque sono i colpiti dalle pallottole. Decine di persone hanno assistito all'azione criminosa di un agente di polizia che ha sparato, mirando freddamente, contro un dimostrante — un giovane di 16 anni — che ripetutamente colpito da manganellate si era accasciato sanguinante dietro la saracinesca abbassata del cinema «Olympia»; gli ha sparato addosso 2-3 colpi di pistola, quando al bersaglio.

Non si sa nemmeno chi sia fino a tarda ora, non era stato ancora identificato.

Alle 21 circa, un numero incalcolabile di dimostranti si sono ammassati nella Piazza del Duomo, nelle strade laterali di via Enea, a Piazza Manganiello, in via Antonio di Saa Guiliano. Tutti i magazzini di via Enea, di via Umberto, delle altre vie principali si sono chiusi fin dal primo pomeriggio.

imponente manifestazione antifascista alla quale hanno partecipato oltre duemila cittadini, che hanno sfilato per le strade del paese.

Tra i primi feriti operati dai poliziotti scatenati e il compagno on. Di Bella, deputato all'Assemblea regionale siciliana. Verso le 19 la situazione è immediatamente precipitata. Squadre di giovani si sono allontanati dal tratto di via Enea, dove erano avvenuti gli scontri, per ammassarsi nei pressi di piazza Stesicoro all'interno del cantiere che sorge all'angolo del costruendo Corso Sicilia, nella zona del vecchio quartiere San Berillo. Con favore di notte, attrezzi di lavoro, materiale da costruzione, sono state improvvisate delle barricate ed ostruzioni stradali per impedire nuove aggressioni delle camionette della polizia. Da Piazza Stesicoro, dai pressi del monumento a Bellini, i poliziotti hanno scatenato una furiosa sparatoria contro i dimostranti che stavano nel cantiere. Hanno fatto uso dei mitragliatori, di fucili, di pistole. Almeno cinque sono i colpiti dalle pallottole. Decine di persone hanno assistito all'azione criminosa di un agente di polizia che ha sparato, mirando freddamente, contro un dimostrante — un giovane di 16 anni — che ripetutamente colpito da manganellate si era accasciato sanguinante dietro la saracinesca abbassata del cinema «Olympia»; gli ha sparato addosso 2-3 colpi di pistola, quando al bersaglio.

Non si sa nemmeno chi sia fino a tarda ora, non era stato ancora identificato.

imponente manifestazione antifascista alla quale hanno partecipato oltre duemila cittadini, che hanno sfilato per le strade del paese.

Tra i primi feriti operati dai poliziotti scatenati e il compagno on. Di Bella, deputato all'Assemblea regionale siciliana. Verso le 19 la situazione è immediatamente precipitata. Squadre di giovani si sono allontanati dal tratto di via Enea, dove erano avvenuti gli scontri, per ammassarsi nei pressi di piazza Stesicoro all'interno del cantiere che sorge all'angolo del costruendo Corso Sicilia, nella zona del vecchio quartiere San Berillo. Con favore di notte, attrezzi di lavoro, materiale da costruzione, sono state improvvisate delle barricate ed ostruzioni stradali per impedire nuove aggressioni delle camionette della polizia. Da Piazza Stesicoro, dai pressi del monumento a Bellini, i poliziotti hanno scatenato una furiosa sparatoria contro i dimostranti che stavano nel cantiere. Hanno fatto uso dei mitragliatori, di fucili, di pistole. Almeno cinque sono i colpiti dalle pallottole. Decine di persone hanno assistito all'azione criminosa di un agente di polizia che ha sparato, mirando freddamente, contro un dimostrante — un giovane di 16 anni — che ripetutamente colpito da manganellate si era accasciato sanguinante dietro la saracinesca abbassata del cinema «Olympia»; gli ha sparato addosso 2-3 colpi di pistola, quando al bersaglio.

Non si sa nemmeno chi sia fino a tarda ora, non era stato ancora identificato.

**Interrogazione sui fatti di Licata**

Oltre alle interrogazioni su fatti di Licata già presentate in Parlamento, un'altra interrogazione è stata presentata oggi dai senatori Giuseppe Berli, Umberto Fiore e Giuseppe Granda.

**Un appello dell'Alleanza dei contadini**

In seguito ai tragici fatti di Reggio Emilia e di Licata l'Alleanza nazionale dei contadini ha lanciato un appello ai coltivatori diretti invitandoli a respingere l'attacco alla libertà democratica e alla Costituzione del fascismo — con il nome di appello — Un appello dell'Alleanza nazionale dei contadini è stato inviato

a Roma e Enrica ne fanno parte. Giorgio Veronesi, vice presidente, Attilio Esposito segretario responsabile, Paolo Cannari segretario dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno.

**ALFREDO BRICLIN**  
Direttore  
Michele Mellillo  
Direttore responsabile

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:**  
Roma, Via dei Taurini, 19.  
Telefon: Centrale numero 450.551, 450.554, 450.557, 450.555, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255. ABONNAMENTI: UNITA' annuo 2500, semestrale 1300, trimestrale 700; UNITA' con Fed. del lun. annuo 5700, semestrale 3000, trimestrale 1500. RINASCITA: annuo 1500, semestrale 800, trimestrale 400. PUBBLICITA': Concessoria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia. Telefoni: 686.541, 42.40, 44, 45. TARIFFE: millimetro colonnina - Commerciale: Cinema L. 150; Domestica L. 200; Echi spettacoli L. 120; Cronaca L. 100; Necrologia L. 120; Finanziaria Banche L. 400; Lega L. 300.

Stabilimento Tipografico GATE s. 19 - Roma

**LEGGETE Rinascita**

CONTINUA FINO A SABATO 16 LUGLIO la "vendita speciale di fine stagione,"

da **tebro** a rampomario e via ravenna

**TUTTA la CITTA' NE PARLA**

Uomini e donne di tutta Italia si battono per una vita migliore, una vita più sana, più serena, più colorata. Dopo pochi giorni i capelli ricadranno e i colori riprenderanno il loro colore primitivo, s.e. es. lo stato biondo castano, bruno, nero, grigio, ecc. Ri-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantezza in vendita presso le profumerie, farmacie, oppure inviate via postale di L. 420 al «Laboratori Vaj» - Firenze.